

Repertorio N. 2.803

Raccolta N. 1.798

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il due luglio duemilaventiquattro (2.7.2024).

In Milano, nel mio studio in via Vittor Pisani n. 9.

Io sottoscritta dottoressa Clara TRIMARCHI, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione del verbale dell'assemblea, tenutasi in data **28 giugno 2024**, alla mia costante presenza, della società

"E-NOVIA S.P.A."

con sede in Milano, Via San Martino n. 12, capitale sociale di Euro 233.877,22 i.v. (suddiviso in n. 23.387.722 azioni ordinarie da nominali Euro 0,01 ciascuna), iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, Monza Brianza e Lodi con C.F. e Partita I.V.A. 07763770968, nonchè al R.E.A. al numero MI-1980598,

iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di PMI innovativa,

le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente verbale viene redatto da me notaio, su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione **RUSSI Vincenzo Costanzo**, nato a Lanciano (CH) il giorno 1 gennaio 1959, domiciliato in Milano, Via San Martino n. 12, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue

Assume la presidenza, nella predetta veste, ai sensi del vigente Statuto sociale il signor **RUSSI Vincenzo Costanzo**, il quale alle ore quindici e ventisei dichiara aperta la presente assemblea convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio di e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina di due amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società e da libe-



CLARA TRIMARCHI
NOTAIO

via Vittor Pisani 9 - 20124 Milano
tel. 02-29000248
e-mail: info@rtnotai.it

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO TERRITORIALE

DI MILANO - DP II

ATTO REGISTRATO

in data 2 luglio 2024

al n. 65059 serie 1T

Euro 200,00

REGISTRO DELLE IMPRESE

di MILANO

in data 4 luglio 2024

prot. 477175-2024

PRATICA ISCRITTA

in data 23 luglio 2024

rarsi in denaro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900,00; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Modifica degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di recepire le modifiche regolamentari in materia di nomina dell'amministratore indipendente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente constata e dà atto che:

a) la presente assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 11 giugno 2024 nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, n. 68 in data 11 giugno 2024;

b) non sono pervenute dai soci nei termini indicati nell'avviso di convocazione richieste di integrazione dell'ordine del giorno;

c) nei termini indicati nell'avviso di convocazione non è stata presentata alcuna domanda sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;

d) il capitale sociale della Società, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 233.877,22 suddiviso in n. 23.387.722 azioni ordinarie da nominali Euro 0,01 ciascuna; ogni azione ordinaria da diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; la Società non detiene azioni proprie;

e) delle suddette azioni, n. 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse; pertanto detti titolari non sono legittimati all'intervento all'assemblea e all'esercizio del diritto di voto;

f) la Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2341-ter c.c., è a conoscenza dell'esistenza di: (i) un accordo di consultazione e sindacato di voto stipulato tra Russi Vincenzo Costanzo, Spelta Cristiano (oggi Daso Invest S.r.l.), Boniolo Ivo Emanuele Francesco, Trapletti Nicola Giuseppe, Testa Luca, Delvecchio Diego, Buzzetti Alex, Caligaris Emanuela Maria, Silani Enrico, Bigini Glauco, Pizzato Fabio, Colleoni Margherita, Pasquini Matteo, Pulice Giovanni, Sudati Erik, azionisti titolari complessivamente di numero 6.877.205 azioni corrispondenti al 29,41% del capitale sociale; e (ii) un patto parasociale concernente la governance e gli assetti proprietari di e-Novia, stipulato tra Russi Vincenzo Costanzo, Gestioni S.p.a., Spelta Cristiano (oggi Daso Invest S.r.l.), Boniolo Ivo Emanuele Francesco, Trust Natale, Shimano Europe B.V, Clubtech Investimenti S.r.l, Girefin S.p.A., Trapletti Nicola Giuseppe, Testa Luca, Delvecchio Diego, Bonomi Group S.p.A., ST Microelectronics N.V., Buzzetti Alex, Riccobon Ervino, Pelliconi & C. S.p.A., Finagrati S.r.l., Caligaris Emanuela Maria, Grandi Giampaolo, Silani Enrico, Bigini Glauco, Pizzato Fabio, Montinvest S.r.l., Colleoni Margherita, Pasquini Matteo, Pulice Giovanni, Sudati Erik, azionisti titolari complessivamente di numero 12.887.366 azioni corrispondenti al 55,10% del capitale sociale;

g) secondo le informazioni a disposizione della Società e dalle risultanze del libro soci, ai fini del disposto di cui all'art. 120 del Decreto Legislativo 58/1998

(TUF), gli azionisti aventi partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano:

- Vincenzo Costanzo Russi n. 2.293.425 azioni pari al 9,81% del capitale sociale;
- Gestioni S.p.A. n. 2.196.414 azioni pari al 9,39% del capitale sociale;
- Daso Invest S.r.l. n. 1.648.051 azioni pari al 7,05% del capitale sociale;
- Sergio Matteo Savaresi n. 1.611.280 azioni pari al 6,89% del capitale sociale;
- Ivo Emanuele Francesco Boniolo n. 1.601.978 azioni pari al 6,85% del capitale sociale;
- Fin-Novia S.r.l. n. 1.305.141 azioni pari al 5,58% del capitale sociale;

h) in prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale (escluse le azioni prive di diritto di voto e comprese quelle per le quali il diritto di voto non può essere esercitato) e delibera a maggioranza assoluta, mentre l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale; ai sensi dell'art. 2368 comma 3 c.c., ai fini del calcolo della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera non sono computate le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto;

i) è stato predisposto un collegamento video-audio conferenza da remoto per gli azionisti che ne hanno fatto motivata richiesta;

l) sono presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 36 azionisti portatori di n. 16.747.800 azioni, rappresentanti il 71,61% del capitale sociale, come risulta dall'elenco nominativo che si allega sotto la lettera **"A"**;

m) tutti gli azionisti presenti, in proprio o per delega, hanno trasmesso alla Società apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili che attesta la loro legittimazione all'intervento e al voto secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione;

n) del Consiglio di Amministrazione, sono presenti il Presidente Russi Vincenzo Costanzo, l'Amministratore Delegato Boniolo Ivo Emanuele Francesco, il Vice Presidente Natale Giuseppe e i Consiglieri Riccobon Ervino, Fassi Giovanni e Spelta Cristiano, mentre sono assenti i Consiglieri Grasso Giuseppe Renato, Yang Candice e Voltolina Giovanna, precisando che i Consiglieri De Miranda Roberto e Scicali Angioletta hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 28 dicembre 2023 e in data 23 aprile 2024;

o) del Collegio Sindacale, sono presenti i sindaci effettivi Mignani Paola e De Luca Francesco, mentre è assente il Presidente Vincenti Martino;

p) è stato consentito di assistere all'assemblea, secondo quanto previsto dal Regolamento Assembleare, a dipendenti della Società e di altre società del gruppo e/o altri soggetti invitati o la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare in assemblea e/o per lo svolgimento dei lavori assembleari, e in particolare agli avvocati Corrado RODA, Ilario SPANO, Donatella DE LIETO VOLLARO e Marco MITTONE.

Il Presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda:

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Emittenti EGM, mediante messa disposizio-

ne del pubblico, presso la sede legale della Società e il sito internet della Società, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge ed in particolare della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno;

- che i lavori assembleari sono registrati al solo fine di facilitare la redazione del presente verbale, precisando che la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e, quindi, sarà cancellata; rammenta che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti;

- che, poichè l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, ci si riserva di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni;

- che le votazioni avranno luogo per appello nominale;

- che gli elenchi nominativi dei partecipanti all'assemblea, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso saranno allegati del presente verbale.

In via preliminare il Presidente, salvo specifica richiesta degli intervenuti, propone di non dare lettura della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, che al presente verbale si allega sotto la lettera "**B**", in quanto la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con anticipo rispetto alla data della presente riunione.

Iniziando la trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente ricorda che nella documentazione resa disponibile agli azionisti presso la sede della società e consultabile sul sito internet della stessa, sono inseriti il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato di Gruppo, redatti in conformità ai principi contabili italiani, contenenti la relazione sulla gestione, i prospetti contabili e le note di commento al bilancio oltre alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione redatte ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente comunica quindi che il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2023 chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 22.872.776 (ventiduemilionioctocentosettantaduemilasettecentosettantasei) mentre il bilancio consolidato di Gruppo evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 22.700.066 (ventiduemilionisettecentomilasessantasei), di cui la quota di pertinenza del Gruppo è pari ad Euro 19.519.556 (diciannovemilionicinquecentodiciannovemilacinquecentocinquantasei).

Il Presidente passa la parola al Consigliere Cristiano SPELTA il quale illustra all'Assemblea dapprima le risultanze del bilancio consolidato e successivamente quelle del bilancio separato della Società.

Con riferimento ai fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2023 e alla prevedibile evoluzione della gestione, il Presidente ricorda all'assemblea quanto già evidenziato nella suddetta Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, da cui risulta in particolare che la Società ha avviato le attività per presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ai sensi dell'art. 12, 17 e seguenti del DL 12 gennaio 2019 n. 14 (CCII), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII. Evidenzia quindi le motivazioni di tale scelta e le modalità con le quali verrà attuato il Piano di Risanamento della società.

A questo punto il Presidente cede la parola al Sindaco Paola MIGNANI, la quale dà atto che il Collegio può ragionevolmente assicurare che dall'attività svolta e dalle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni; tuttavia, considerando le risultanze dell'attività svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dichiara che il Collegio Sindacale è impossibilitato a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative per il bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Riprende la parola il Presidente, il quale, prima di procedere con la votazione, segnala che, come risulta dalla relazione rilasciata in data 11 giugno 2024, la società di revisione EY S.P.A. non ha potuto esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società né sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Al termine della trattazione, nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di e-Novia S.p.A.

- udito quanto esposto dal Presidente,
- esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023,
- preso atto della relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della Società di Revisione,

delibera

1) di approvare il bilancio di e-Novia S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, che presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 22.872.776 (ventiduemilionioctocentosettantaduemilasettecentosettantasei);

2) di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;

3) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 36 azionisti titolari di complessive n. 16.747.800 azioni, pari al 71,61% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 15.176.087 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 90.62% del capitale presente in Assemblea;
- astenuti: n. 492.403 azioni;
- contrari: n. 1.080.010 azioni.

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, esponendo le motivazioni, già riportate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, per le quali il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con una perdita pari ad Euro 22.872.776 (ventiduemilionioctocentostantaduemilasettecentosettantasei).

Evidenzia inoltre le ragioni per le quali si rende opportuno coprire integralmente la suddetta perdita mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della riserva sovrapprezzo azioni, quale risultante al 31 dicembre 2023 per Euro 51.611.503, che si riduce pertanto ad Euro 28.738.727.

Terminata la trattazione, nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- udito quanto esposto dal Presidente,
- esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023,
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di coprire integralmente la perdita pari ad Euro 22.872.776 (ventiduemilionioctocentostantaduemilasettecentosettantasei) mediante la riserva sovrapprezzo azioni;

2) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi, di compiere tutte le attività inerenti o conseguenti all'attuazione della presente delibera”.

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 36 azionisti titolari di complessive n. 16.747.800 azioni, pari al 71,61% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 15.176.087 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 90.62% del capitale presente in Assemblea;
- astenuti: n. 492.403 azioni;
- contrari: n. 1.080.010 azioni.

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, relativo alla nomina di due Amministratori per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Preliminarmente ricorda che l'Assemblea degli Azionisti in data 26 gennaio 2023 ha fissato in 11 (undici) il numero dei membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione stabilendo che la durata dell'incarico di quest'ultimo sia di tre esercizi.

Dà atto che, a seguito delle dimissioni dalla carica del Dott. Roberto De Miranda e della Dott.ssa Angioletta Scicali, rispettivamente in data 28 dicembre 2023 (comunicate al mercato in data 29 dicembre 2023) e in data 23 aprile 2024 (comunicate al mercato in pari data), il Consiglio di Amministrazione ai

sensi dell'articolo 16.16 dello Statuto, ha richiesto formalmente ai candidati delle rispettive liste di appartenenza dei Consiglieri dimissionari la loro disponibilità alla nomina come Consiglieri, ma nessuno dei candidati ha accettato per impegni professionali. Pertanto il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla cooptazione di ulteriori membri ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del Codice Civile, decidendo di rimettere la scelta all'Assemblea.

A questo proposito il Presidente precisa che, in conformità al disposto dell'art. 16.17 dello Statuto, la nomina degli Amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge senza l'applicazione della procedura del voto di lista, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti EGM. Gli Amministratori così nominati scadrebbero insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

A tal fine il Presidente dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha raccomandato ai soci di presentare proposte in merito alla nomina dei due nuovi Amministratori, facendole pervenire presso la sede della Società, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società entro e non oltre le ore 13:00 del 21 giugno 2024, precisando tuttavia che non è pervenuta alla Società nessuna candidatura.

Alla luce di quanto precede, il Presidente dà atto dell'impossibilità per l'Assemblea di nominare nuovi Consiglieri e della necessità di convocare una nuova Assemblea per procedere all'integrazione dei Consiglieri mancanti ovvero per ridurre il numero dei Consiglieri da 11 a 9, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla cooptazione ai sensi dell'art 16.16 del vigente Statuto.

Terminata la trattazione, nessuno chiedendo la parola, il Presidente avanza la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di E-Novia SpA:

- udito quanto esposto dal Presidente,

delibera:

di dare atto dell'impossibilità di procedere alla nomina dei due nuovi Amministratori per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, sollecitando quest'ultimo a procedere alla convocazione di una nuova assemblea per la nomina dei Consiglieri mancanti ovvero per la riduzione del numero dei Consiglieri da 11 (undici) a 9 (nove), ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla cooptazione ai sensi dell'art 16.16 del vigente Statuto."

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 36 azionisti titolari di complessive n. 16.747.800 azioni, pari al 71,61% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 12.928.792 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 77,20% del capitale presente;

- astenuti: n. 3.819.008 azioni;

- contrari: nessuno.

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Il Presidente passa alla trattazione del **quarto** punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, relativo al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso.

Prende la parola il Presidente, il quale ricorda che, con l'approvazione del Bilancio 2023 si è chiuso il mandato di Revisore legale da parte di EY S.p.A..

Il Presidente ringrazia EY S.p.A. per il lavoro svolto con professionalità e indipendenza di giudizio.

Il Presidente dà atto che la Società ha acquisito le offerte di RSM S.p.A. e KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti relativi al triennio 2024-2026.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà atto che il Collegio, a cui sono state previamente trasmesse le predette offerte, con proposta motivata formulata in data 27 giugno 2024 ai sensi dell'art. 13 D.Lgs n. 39/2010, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**C**", ha suggerito di procedere a conferire incarico alla Società KPMG S.p.A., proponendo come compenso per l'intera durata dell'incarico la somma di Euro 88.000,00 annuo oltre spese.

Terminata la trattazione il Presidente dichiara aperta la discussione e risponde, anche con l'aiuto dei consulenti presenti, alle domande di chiarimento avanzate dai presenti.

Al termine della discussione, il Presidente avanza pertanto la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di E-Novia SpA:

- udito quanto esposto dal Presidente,
- esaminata la relazione del Collegio Sindacale,

delibera:

1) di conferire l'incarico di revisore legale alla Società "KPMG S.p.A.", con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, Monza-Brianza e Lodi con C.F. e P.IVA 00709600159, nonché al R.E.A. al numero MI-512867, iscritta al Registro della Società di Revisione legale al n. 70623 con D.M. del 17 luglio 1997, pubblicato in G.U. dell'1 agosto 1997 n. 60;

2) di prevedere che la nominata Società di Revisione resti in carica per tre esercizi e dunque sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, attribuendole un compenso annuo di Euro 88.000,00 oltre spese;

3) di conferire al Presidente e all'Amministratore delegato, in via tra loro disgiunta, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione alla predetta deliberazione, ivi compreso, a titolo semplificativo e non esaustivo, quello di revisionare le condizioni generali dell'incarico, nella forma attualmente proposta dalla Società aggiudicataria, nonché quello di firmare il relativo incarico".

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 36 azionisti titolari di complessive n. 16.747.800 azioni, pari al 71,61% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 14.614.672 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 87,26% del capitale presente;
- astenuti: n. 2.133.128 azioni;
- contrari: nessuno;

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Passando alla trattazione della parte Straordinaria della presente assemblea, il Presidente chiede ai presenti il consenso a procedere alla trattazione

congiunta degli argomenti al **primo** e al **secondo** punto dell'ordine del giorno in quanto strettamente connessi e correlati nell'ambito della manovra finanziaria prevista nella procedura di composizione negoziata della crisi.

L'assemblea all'unanimità approva.

Procedendo quindi con la trattazione degli argomenti posti ai predetti punti all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale rende noto ai presenti di avere ricevuto alcune informali manifestazioni di interesse da parte di alcuni azionisti interessati a partecipare all'operazione di ricapitalizzazione della società finalizzata al buon esito del piano di composizione negoziata della crisi, in corso di deposito entro la fine del mese di luglio 2024.

L'Amministratore Delegato evidenzia come, alla luce delle suddette manifestazioni di interesse, che saranno oggetto di approfondimento da parte della Società, si potrebbe rendere quindi opportuno provvedere alla eventuale modifica delle predette operazioni di aumento di capitale e di conferimento di una delega al consiglio di amministrazione per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo, come meglio descritte anche nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione pubblicata in data 11 giugno 2024, anche al fine di meglio allineare le strutture delle due operazioni straordinarie alle esigenze di buon esito del piano di composizione negoziata della crisi e pertanto della buona riuscita della manovra finanziaria in esso contenuta.

Alla luce di quanto precede, il Presidente propone quindi ai presenti di soprassedere alle deliberazioni degli argomenti ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria, provvedendo a rinviare ogni deliberazione in merito ad una successiva assemblea da convocarsi da parte del consiglio di amministrazione della Società mediante pubblicazione di uno specifico avviso di convocazione nonché di tutta l'ulteriore documentazione richiesta ai sensi della normativa regolamentare applicabile, che contengano una formulazione aggiornata degli argomenti all'ordine del giorno e delle relative proposte di delibera che dovranno essere adottate, maggiormente rispondenti alle esigenze della procedura di composizione negoziata della crisi ed al buon esito della stessa.

Terminata la trattazione il Presidente dichiara aperta la discussione e l'Amministratore Delegato risponde, anche con l'aiuto dei consulenti presenti, alle domande di chiarimento avanzate dai presenti.

Al termine della discussione, il Presidente avanza pertanto la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di E-Novia SpA:

- udito quanto esposto dal Presidente,

delibera:

di soprassedere alla deliberazione degli argomenti di cui ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria, provvedendo a rinviare ogni deliberazione in merito ad una successiva assemblea da convocarsi da parte del consiglio di amministrazione della Società mediante pubblicazione di uno specifico avviso di convocazione nonché di tutta l'ulteriore documentazione richiesta ai sensi della normativa regolamentare applicabile, che contengano una formulazione aggiornata degli argomenti all'ordine del giorno e delle relative proposte di delibera che dovranno essere adottate, maggiormente rispondenti alle esigenze della procedura di composizione negoziata

della crisi ed al buon esito della stessa."

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 35 azionisti titolari di complessive n. 16.550.630 azioni, pari al 70,77% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 14.614.672 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 72,37% del capitale per il quale può essere esercitato il diritto di voto;
- astenuti: n. 1.935.958 azioni;
- contrari: nessuno.

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Il Presidente a questo punto passa alla trattazione del **terzo punto** della parte straordinaria all'ordine del giorno, illustrando all'assemblea i motivi per i quali si rende necessario modificare gli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di adeguarli al nuovo testo dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entrato in vigore il 4 dicembre 2023; in particolare precisa che tali modifiche recepiscono le disposizioni regolamentari in materia di nomina dell'amministratore indipendente eliminando il riferimento alla valutazione dell'Euronext Growth Advisor in merito ai requisiti di indipendenza, il tutto come meglio risulta dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di E-Novia SpA:

- udito quanto esposto dal Presidente,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

1) di modificare gli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di adeguarli al nuovo testo dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan così come risultanti nel testo proposto di statuto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale;

2) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione delle odierne delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle stesse nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."

Il Presidente, constatato che al momento sono presenti n. 35 azionisti titolari di complessive n. 16.550.630 azioni, pari al 70,77% del capitale sociale della Società, pone in votazione la suddetta proposta di delibera, votazione che dà il seguente esito:

- favorevoli: n. 15.694.682 azioni, rappresentative di azionisti titolari del 77,72% del capitale per il quale può essere esercitato il diritto di voto;
- astenuti: n. 855.948 azioni;

- contrari: nessuno.

Pertanto lo stesso dichiara che la proposta di delibera viene approvata nel testo sopra riportato.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore sedici e trentacinque.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in un unico plico, i fogli presenze e i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "B", la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno;
- sotto la lettera "C", la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 D.Lgs n. 39/2010;
- sotto la lettera "D", il testo dello Statuto sociale aggiornato ai fini del deposito ai sensi dell'art. 2436 comma sesto c.c.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me sottoscritto alle ore diciotto.

Scritto con mezzi elettronici su quattro fogli da persona di mia fiducia e completato da me notaio, occupa dodici pagine intere e fin qui della tredicesima.

Firmato: Clara Trimarchi (sigillo)

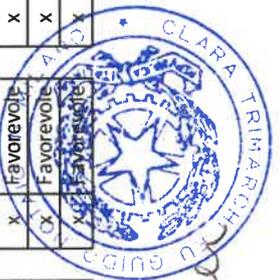
Azionista	presenza	Rappresentante / delegato	Azioni	Captable
Russi Vincenzo Costanzo	x	Ferruccio Papi Rossi	2.293.425	9,81%
Gestioni S.p.a.	x	in proprio	2.196.414	9,39%
Daso Invest srl	x	in proprio	1.648.051	7,05%
Boniolo Ivo Emanuele Francesco	x	in proprio	1.601.978	6,85%
Fin-Novia S.r.l.	x	in proprio	1.305.141	5,58%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	x	Giuseppe Andreano	1.080.010	4,62%
Trust Natale	x	Paolo Ottaviano	972.223	4,16%
Shimano Europe B.V.	x	Frank Claudius Peiffer	909.248	3,89%
Clubtech Investimenti S.r.l.	x	Alberto Caprari	713.657	3,05%
ELDOR Corporation S.p.a.	x	Paolo Ottaviano	637.375	2,73%
Brembo NV	x	Paolo Volpi	545.610	2,33%
Scannavini Michele	x	in proprio	424.197	1,81%
Trapletti Nicola Giuseppe	x	in proprio	303.220	1,30%
Testa Luca	x	in proprio	302.961	1,30%
LD 72 S.p.A.	x	Marcello Bencini	291.226	1,25%
Delvecchio Diego	x	in proprio	282.200	1,21%
Bonomi Group S.p.A.	x	Mauro Bettoni	218.573	0,93%
Foti Alessandro	x	in proprio	197.170	0,84%
Streparava Holding S.p.a.	x	Raffaele Moschen	193.543	0,83%
Buzzetti Alex	x	in proprio	141.200	0,60%
Riccobon Ervino	x	in proprio	124.217	0,53%
Boost Heroes S.p.A.	x	Michele Lia	75.960	0,32%
Silani Enrico	x	Marco Mittone	63.353	0,27%
Bigini Glauco	x	Marta Tonioni	62.594	0,27%
Pizzato Fabio	x	in proprio	45.993	0,20%
Montinvest S.r.l.	x	Marta Tonioni	39.284	0,17%
Rocca Lodovico Andrea Palù	x	elisa magnetta	25.521	0,11%
Di Martino Giuseppe	x	in proprio	20.360	0,09%
Pasquini Matteo	x	in proprio	17.954	0,08%
Pulice Giovanni	x	in proprio	13.637	0,06%
Graziani Daniele	x	Marta Tonioni	362	0,00%
Privitera Domenico	x	Marta Tonioni	299	0,00%
Moro Federico	x	in proprio	274	0,00%
Chierichetti Lucia Ada	x	in proprio	240	0,00%
Zanotto Annalisa	x	in proprio	240	0,00%
Sudati Erik	x	in proprio	90	0,00%

Clara Trivarchi



PARTE ORDINARIA

Azienda	presenza	Rappresentante / delegato	Azioni	Capitale	ODG 1	ODG 2	ODG 3	ODG 4
Russi Vincenzo Costanzo	x	Ferruccio Papi Rossi	2.293.425	9,81%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Gestioni S.p.a.	x	in proprio	2.196.414	9,39%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Daso Invest srl	x	in proprio	1.648.051	7,05%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Boniolo Ivo Emanuele Francesco	x	in proprio	1.601.978	6,85%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Fin-Novia S.r.l.	x	in proprio	1.305.141	5,58%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Dompe Farmaceutici S.p.A.	x	Giuseppe Andreato	1.080.010	4,62%	Contrario	Contrario	Astenuto	Astenuto
Trust Natale	x	Paolo Ottaviano	972.223	4,16%	Favorevole	Favorevole	Astenuto	Favorevole
Shimano Europe B.V.	x	Frank Claudius Peiffer	909.248	3,89%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Clubtech Investimenti S.r.l.	x	Alberto Caprari	713.657	3,05%	Favorevole	Favorevole	Astenuto	Favorevole
ELDOR Corporation S.p.a.	x	Paolo Ottaviano	637.375	2,73%	Favorevole	Favorevole	Astenuto	Astenuto
Brembo NV	x	Paolo Volpi	545.610	2,33%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Scannavini Michele	x	in proprio	424.197	1,81%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Trapletti Nicola Giuseppe	x	in proprio	303.220	1,30%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Testa Luca	x	in proprio	302.961	1,30%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
LD 72 S.p.A.	x	Marcello Bencini	291.226	1,25%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Delvecchio Diego	x	in proprio	282.200	1,21%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Bonomi Group S.p.A.	x	Mauro Bettoni	218.573	0,93%	Astenuto	Astenuto	Astenuto	Astenuto
Foti Alessandro	x	in proprio	197.170	0,84%	Astenuto	Astenuto	Astenuto	Astenuto
Strearava Holding S.p.a.	x	Raffaele Moschen	193.543	0,83%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Buzzetti Alex	x	in proprio	141.200	0,60%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Riccobon Ervino	x	in proprio	124.217	0,53%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Boost Heroes S.p.A.	x	Michele Lia	75.960	0,32%	Astenuto	Astenuto	Favorevole	Favorevole
Silani Enrico	x	Marco Mittone	63.353	0,27%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Bigini Glauco	x	Marta Tonioni	62.594	0,27%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Pizzato Fabio	x	in proprio	45.993	0,20%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Montinvest S.r.l.	x	Marta Tonioni	39.284	0,17%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Rocca Lodovico Andrea Palù	x	elisa magnetta	25.521	0,11%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Di Martino Giuseppe	x	in proprio	20.360	0,09%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Pasquini Matteo	x	in proprio	17.954	0,08%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Pulice Giovanni	x	in proprio	13.637	0,06%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Graziani Daniele	x	Marta Tonioni	362	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Privitera Domenico	x	Marta Tonioni	299	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Moro Federico	x	in proprio	274	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Chierichetti Lucia Ada	x	in proprio	240	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Zanotto Annalisa	x	in proprio	240	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole
Sudati Erik	x	in proprio	90	0,00%	Favorevole	Favorevole	Favorevole	Favorevole



Clara Triarchi

PARTE STRAORDINARIA

Azionista	presenza	Rappresentante / delegato	Azioni	Capitale	ODG 1	ODG 2	ODG 3
Russi Vincenzo Costanzo	x	Ferruccio Papi Rossi	2.293.425	9,81%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Gestioni S.p.a.	x	in proprio	2.196.414	9,39%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Daso Invest srl	x	in proprio	1.648.051	7,05%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Boniolo Ivo Emanuele Francesco	x	in proprio	1.601.978	6,85%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Fin-Novia S.r.l.	x	in proprio	1.305.141	5,58%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Dompè Farmaceutici S.p.A.	x	Giuseppe Andreano	1.080.010	4,62%	x Astenuto	x Astenuto	x Favorevole
Trust Natale	x	Paolo Ottaviano	972.223	4,16%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Shimano Europe B.V.	x	Frank Claudius Peiffer	909.248	3,89%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Clubtech Investimenti S.r.l.	x	Alberto Caprari	713.657	3,05%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
ELDOR Corporation S.p.a.	x	Paolo Ottaviano	637.375	2,73%	x Astenuto	x Astenuto	x Astenuto
Brembo NV	x	Paolo Volpi	545.610	2,33%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Scannavini Michele	x	in proprio	424.197	1,81%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Trapletti Nicola Giuseppe	x	in proprio	303.220	1,30%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Testa Luca	x	in proprio	302.961	1,30%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
LD 72 S.p.A.	x	Marcello Bencini	291.226	1,25%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Delvecchio Diego	x	in proprio	282.200	1,21%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Bonomi Group S.p.A.	x	Mauro Bettoni	218.573	0,93%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Foti Alessandro	x	in proprio	197.170	0,84%	x Astenuto	x Astenuto	x Astenuto
Streparava Holding S.p.a.	x	Raffaele Moschen	193.543	0,83%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Buzzetti Alex	x	in proprio	141.200	0,60%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Riccobon Ervino	x	in proprio	124.217	0,53%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Boost Heroes S.p.A.	x	Michele Lia	75.960	0,32%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Silani Enrico	x	Marco Mittone	63.353	0,27%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Bigini Glauco	x	Marta Tonioni	62.594	0,27%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Pizzato Fabio	x	in proprio	45.993	0,20%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Montinvest S.r.l.	x	Marta Tonioni	39.284	0,17%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Rocca Lodovico Andrea Palù	x	elisa magnetta	25.521	0,11%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Di Martino Giuseppe	x	in proprio	20.360	0,09%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Pasquini Matteo	x	in proprio	17.954	0,08%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Pulice Giovanni	x	in proprio	13.637	0,06%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Graziani Daniele	x	Marta Tonioni	362	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Privitera Domenico	x	Marta Tonioni	299	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Moro Federico	x	in proprio	274	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Chierichetti Lucia Ada	x	in proprio	240	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Zanotto Annalisa	x	in proprio	240	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole
Sudati Erik	x	in proprio	90	0,00%	x Favorevole	x Favorevole	x Favorevole



Caronaro

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN DATA 28 GIUGNO 2024 IN PRIMA CONVOCAZIONE



Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A. (“**e-Novia**” o la “**Società**”) per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 giugno 2024, alle ore 15.00, in prima convocazione, presso la sede della Società in Milano, Via San Martino, 12, per discutere e deliberare in merito al seguente:

ordine del giorno

In Sede Ordinaria

1. *Approvazione del bilancio di esercizio di e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Nomina di due amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

In Sede Straordinaria

1. *Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell’art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società e da liberarsi in denaro; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell’art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell’art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Modifica degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di recepire le modifiche regolamentari in materia di nomina dell’amministratore indipendente; deliberazioni inerenti e conseguenti.*



Sede Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea, in sede ordinaria, per provvedere all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023 esaminati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 maggio 2024.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro - 22.872.776.

Il bilancio consolidato di Gruppo evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro - 23.007.743, di cui la quota di pertinenza del Gruppo è pari a Euro - 19.357.752

In merito ai fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2023 e alla prevedibile evoluzione della gestione, si ricorda che in data 18 marzo 2024 la Società ha comunicato di aver avviato le attività per presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m., riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Tale scelta è stata ritenuta quella più idonea per la gestione della situazione temporanea di generazione di flussi di cassa oltre che assicurare stabilità alla Società in un periodo in cui saranno realizzate una serie di attività e azioni che possano riportare al riequilibrio finanziario.

Per l'attività di assistenza relativa al percorso di Composizione Negoziata la società ha conferito incarico allo Studio Legale Roda relativamente ai profili legali ed allo Studio Vergallo Brivio e Associati in qualità di advisor finanziario, entrambi con sede in Milano.

I professionisti incaricati hanno collaborato con il management di e-Novia per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 e della bozza del Progetto di piano di risanamento ex art. 17, co. 3, lett. b) CCII contenente il piano industriale 2024-2029 nonché la manovra finanziaria a sostegno del risanamento; il Progetto è stato illustrato al Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 27 maggio 2024.

La versione definitiva di tale documento sarà sottoposta al vaglio e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro l'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio e sarà depositato presso la piattaforma telematica, dando formale avvio alla Composizione Negoziata, indicativamente entro la fine della prima settimana di luglio.

La bozza di Progetto illustrata al Consiglio, come anzidetto, si articola in una manovra industriale e finanziaria. In sintesi, gli interventi della prima categoria prevedono la rivisitazione del modello di business, la riorganizzazione societaria del gruppo e la riduzione dei costi di struttura.



La manovra finanziaria prevede il ricorso a nuove risorse finanziarie attraverso due distinte operazioni: (i) l'aumento di capitale da offrire in opzione a tutti i soci per massimi euro 3 milioni complessivi, da eseguirsi entro il mese di agosto 2024; (ii) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, anche in più tranche, per complessivi a euro 4.999.900, a supporto del Piano di risanamento, da emettersi, a cura del Consiglio di Amministrazione, tra i mesi di Ottobre 2024 e Marzo 2025.

Per quanto concerne la continuità aziendale, si rappresenta che all'atto della redazione del Bilancio Consolidato, la Società e gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della propria capacità di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito secondo il Piano di Risanamento.

Sulla base delle previsioni ivi incluse, gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dalla Società e dalle sue partecipate nel periodo di 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia positivo, ipotizzando l'ottenimento di risorse finanziarie di equity o debito (tramite prestito obbligazionario).

Nel dettaglio, tale stima è condizionata da una serie di assunzioni ipotetiche principalmente relative a:

- sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità della Società di diminuire significativamente i costi operativi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite la sottoscrizione di aumenti di capitale e all'emissione di un prestito obbligazionario;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli Amministratori hanno pertanto ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, pur in presenza di incertezze significative circa l'avveramento delle assunzioni ipotetiche sopra descritte e connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli Amministratori.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare (i) copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché (ii) copia del fascicolo relativo al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e alla relazione della Società di Revisione, alle quali si rinvia per ulteriori informazioni, sarà depositata presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito *internet* di e-Novia all'indirizzo www.e-novia.it (sezione Governance/Assemblea degli Azionisti) e resa disponibile presso Borsa Italiana S.p.A. con le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente, con facoltà di prenderne visione ed ottenerne copia.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di e-Novia S.p.A.

- *udito quanto esposto dal Presidente,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023,*
- *preso atto della relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione,*



della relazione del Collegio sindacale e della relazione della Società di Revisione,

delibera

- 1) *di approvare il bilancio di e-Novia S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, che presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 22.872.776.*
- 2) *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio della Società al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita pari ad Euro - 22.872.776.

Tale risultato deriva principalmente, oltre che dall'EBITDA negativo, dalla svalutazione dei crediti verso società controllate pari a euro 2,4 milioni, la svalutazione dei crediti finanziari e delle partecipazioni in imprese controllate/collegate per complessivi euro 12,1 milioni (a seguito anche delle svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali effettuate dalle società) e il rilascio delle imposte anticipate per euro 2,0 milioni. In particolare, la svalutazione delle partecipazioni ha seguito l'approccio prudenziale di riallineamento del valore di iscrizione nelle immobilizzazioni finanziarie alla quota spettante di Patrimonio Netto della controllata.

Vi proponiamo di coprire integralmente la perdita con la riserva sovrapprezzo azioni.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto dal Presidente,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023,*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) *di coprire integralmente la perdita pari ad Euro 22.872.776 mediante la riserva sovrapprezzo azioni.*
- 2) *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi, di compiere tutte le attività inerenti o conseguenti all'attuazione della presente delibera".*



3. Nomina di due Amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto, siete stati convocati in assemblea per deliberare in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni dalla carica del Dott. Roberto De Miranda e della Dott.ssa Angioletta Scicali, rispettivamente in data 28 dicembre 2023 (comunicate al mercato in data 29 dicembre 2023) e in data 23 aprile 2024 (comunicate al mercato in pari data).

Ai sensi dell'art. 15.1 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero dispari di membri variabile da sette a un massimo di quindici consiglieri, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15.3 dello statuto tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) Amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, o 3 (tre) Amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF, di cui almeno 1 (uno) preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Alla data della presente relazione nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti quattro Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto, tra i quali l'Amministratore Candice Yang preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) nel gennaio 2023.

Si precisa che la nomina di Amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio, è effettuata dall'Assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti EGM. Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Al riguardo Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti in data 26 gennaio 2023 ha fissato in 11 (undici) il numero dei membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione e ha stabilito che la durata dell'incarico di quest'ultimo sia di tre esercizi ed in particolare fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2025.

A seguito delle dimissioni del Dott. Roberto De Miranda e della Dott.ssa Angioletta Scicali, il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 16.16 dello Statuto, ha richiesto formalmente ai candidati delle rispettive liste di appartenenza dei Consiglieri dimissionari la loro disponibilità alla nomina come Consiglieri, ma nessuno dei candidati ha accettato per impegni professionali. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla cooptazione di ulteriori membri ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del Codice Civile, decidendo di rimettere la scelta all'Assemblea.

Pertanto, siete invitati a nominare due nuovi Amministratori in sostituzione del Dott. Roberto De Miranda e della Dott.ssa Angioletta Scicali.

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione raccomanda ai soci di presentare proposte in merito alla nomina di due nuovi Amministratori facendole pervenire presso la sede della Società in Milano, Via San Martino, 12, ovvero pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata admin@pec.e-novia.it

entro e non oltre le ore 13:00 del 21 giugno 2024. Unitamente a ciascuna proposta, entro il termine sopra indicato, i soci sono invitati a depositare: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano, sotto la propria responsabilità, la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale indicazione, da parte degli stessi, dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge; (iii) il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 viene a scadenza l'incarico conferito in data 29 giugno 2021 alla società di revisione legale dei conti EY S.p.A.. Occorre quindi che l'Assemblea della Società provveda al conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti della Società ai sensi di legge.

Si segnala, al riguardo, che l'articolo 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea, in sede ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisore legale dei conti per tre esercizi e determini li corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in merito al conferimento alla società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, riportata qui in allegato.

Sede Straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società e da liberarsi in denaro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A., in data 27 maggio 2024, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria la proposta di aumento del capitale sociale, in forma scindibile ed a pagamento, fino a massimi Euro 3.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da eseguirsi entro il 30 agosto 2024 ("Aumento di Capitale").



Le risorse generate costituiranno i mezzi finanziari da impiegare come fabbisogno minimo per l'attuazione del Piano di risanamento e rilancio nell'ambito della procedura della Composizione Negoziata della Crisi che, come sopra precisato, si intende formalmente avviare indicativamente entro la fine della prima settimana di luglio. Detto Piano di risanamento e rilancio si articolerà secondo le seguenti linee strategiche:

- Focalizzare gli investimenti e le attività su tecnologie di robotica e AI;
- Avviare un processo di riorganizzazione ed efficientamento del Gruppo;
- Rafforzare il comparto marketing e vendite

Le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione saranno azioni ordinarie della Società, dal valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le azioni saranno ammesse alla negoziazione presso EGM al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è fissato al 30 agosto 2024. Si precisa che qualora entro il 30 agosto 2024 l'Aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma secondo, cod. civ., ferma restando l'immediata efficacia delle sottoscrizioni raccolte dopo le iscrizioni a Registro Imprese della deliberazione di Aumento di Capitale in Opzione.

Nel rispetto dell'importo e termini complessivi dell'operazione, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per:

- a) stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato
- b) definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione per gli azionisti, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del mercato in generale, dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, delle sua consistenza patrimoniale, delle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della società; stante la situazione approvata al 31.12.2023, il prezzo non potrà essere inferiore a Euro 1 per azione.
- c) stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare il termine entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A..

Il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenendo conto del mercato in generale, dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, dalle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Stante la situazione approvata al 31.12.2023, il prezzo non potrà essere inferiore ad Euro 1 (uno) per azione.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 14 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art.2441, comma 2, cod civ.



In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli Azionisti, per effetto dell'Aumento di capitale subiranno una diluizione della propria partecipazione che, allo stato – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta del Consiglio di Amministrazione, non è quantificabile.

L'adesione all'offerta in opzione sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoperte successivamente all'esercizio del diritto di opzione da parte degli aventi diritto saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoperto.

Si precisa che attualmente il capitale sociale di è Novia S.p.A. è pari ad Euro 233.877,22 suddiviso in numero 23.387.722 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse.

Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina l'impossibilità per i titolari di predette azioni di esercitare i loro diritti azionari, tra cui partecipare all'assemblea degli azionisti, esercitare il diritto di voto ed esercitare il diritto di opzione. Inoltre, ai sensi dell'art. 2368 comma 3 c.c. le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini del calcolo della quota di capitale richiesta per l'approvazione della presente deliberazione.

Di seguito si propone la seguente modifica dell'art 6 dello Statuto, resa necessaria dall'aumento di capitale

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 6 Capitale Sociale e Azioni</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentatremilaottocentasettantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722 (ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecent oventidue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><i>L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto</i></p>	<p>Art. 6 Capitale sociale e Azioni</p> <p>(invariato)</p>



a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:

- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;

- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

"L'Assemblea degli azionisti in data [28 giugno 2024] ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con efficacia progressiva delle sottoscrizioni, il capitale sociale per complessivi massimi Euro 3.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e da sottoscrivere entro il termine finale del 30 agosto 2024."

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

- 1) *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 3.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile e con efficacia progressiva delle sottoscrizioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. e da sottoscrivere entro il termine finale del 30 agosto 2024 alle seguenti condizioni:*
 - *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta;*
 - *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;*
 - *il termine per l'esercizio del diritto di opzione, e in particolare i termini e il periodo dell'offerta dei diritti di opzione e dell'eventuale inoptato, verranno stabiliti dall'organo amministrativo, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2441, comma secondo e terzo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - *la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*
 - *l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
 - *stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;*



- definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione per gli azionisti, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, della sua consistenza patrimoniale, delle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della società; stante la situazione approvata al 31.12.2023, il prezzo non potrà essere inferiore a Euro 1 per azione.

- stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare il termine entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

- procedere all'offerta delle eventuali azioni inopstate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea;

- determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Growth Milan;

3) di aggiungere nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2024 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con efficacia progressiva delle sottoscrizioni, il capitale sociale per complessivi massimi Euro 3.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e da sottoscrivere entro il termine finale del 30 agosto 2024."

4) di conferire ogni più ampio potere al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, affinché diano esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alla presente deliberazione e quindi, tra l'altro, procedano a predisporre, sottoscrivere e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tutta la documentazione inerente all'aumento di capitale, inclusi il deposito presso il registro imprese e la pubblicazione dell'avviso di offerta in opzione nonché il deposito del testo aggiornato di statuto in dipendenza delle avvenute sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, nonché dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, con facoltà di introdurre alla presente delibera le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."



- 2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ("Delega"), da esercitarsi entro il periodo di dodici mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega,

Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, lo statuto può infatti attribuire agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di dodici mesi.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di emettere, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni o ogni altro atto o documento a ciò necessario.

L'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 4.999.900 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

L'emissione del Prestito permetterebbe alla Società di beneficiare di nuove risorse finanziarie funzionali alla continuità nel corso della Composizione Negoziata, così come previsto dal Piano di Risanamento e rilancio, garantendo una maggiore eterogeneità tra le fonti di finanziamento.

Si precisa che la delega non avrà oggetto l'emissione di obbligazioni "non-standard".

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità).

Il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale ovvero a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, dalle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della società.



L'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e/o convertende emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 4.999.900, comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Si precisa che attualmente il capitale sociale di è Novia S.p.A. è pari ad Euro 233.877,22 suddiviso in numero 23.387.722 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse.

Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina l'impossibilità per i titolari di predette azioni di esercitare i loro diritti azionari, tra cui partecipare all'assemblea degli azionisti, esercitare il diritto di voto ed esercitare il diritto di opzione. Inoltre, ai sensi dell'art. 2368 comma 3 c.c. le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini del calcolo della quota di capitale richiesta per l'approvazione della presente deliberazione.

Modifica dello statuto sociale

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 6 Capitale Sociale e Azioni</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentatremilaottocentosettantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722 (ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecent oventidue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><i>L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:</i></p>	<p>Art. 6 Capitale sociale e Azioni</p> <p>(invariato)</p>

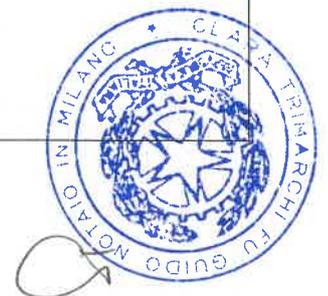
- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;

- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

"L'Assemblea degli azionisti in data [28 giugno 2024] ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con efficacia progressiva delle sottoscrizioni, il capitale sociale per complessivi massimi Euro 3.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e da sottoscrivere entro il termine finale del 30 agosto 2024."

"L'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranche, entro termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie."

6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").



<p>6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.</p>	
--	--

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., la delega ad emettere, in una o più tranche, entro termine di 12 mesi dalla presente delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.*
- 2) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione delle suddette obbligazioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo sin d'ora che il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, della sua consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della*



situazione patrimoniale e finanziaria della società;

- 3) *di attribuire pertanto al Consiglio di Amministrazione la facoltà di fissare di volta in volta il numero delle obbligazioni, il loro valore nominale, il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione delle obbligazioni nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso o alla conversione anticipata dello stesso);*
- 4) *di aggiungere nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:
"L'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranche, entro termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie."*
- 5) *di conferire all'Amministratore Delegato, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione dell' odierna delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."*

3. Modifica degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di recepire le modifiche regolamentari in materia di nomina dell'amministratore indipendente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato, in sede straordinaria, per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di modifica statutaria degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di accogliere le modifiche regolamentari in materia di nomina dell'amministratore indipendente eliminando il riferimento alla valutazione dell'Euronext Growth Advisor in merito ai requisiti di indipendenza.

In data 4 dicembre 2023 sono infatti entrate in vigore alcune modifiche al regolamento emittenti Euronext Growth Milan ("Regolamento EGM") che hanno inciso sull'articolo 6-bis dello stesso.

In particolare, la precedente formulazione della norma richiedeva che l'emittente nominasse e mantenesse almeno un amministratore indipendente, scelto tra i candidati preventivamente valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor. Ad esito della modifica regolamentare, dalla disposizione in esame è stato eliminato l'obbligo gravante in capo all'Euronext Growth Advisor di verificare nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni i requisiti di indipendenza, mantenendolo solo al momento dell'IPO.

Pertanto, in ragione del nuovo articolo 6-bis del Regolamento EGM, la Società:



dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente almeno una volta all'anno, valuta - sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione della Società stessa - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore;

in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e li rende noti mediante comunicato;

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione vi propone di modificare degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale eliminando il riferimento alla valutazione dell'Euronext Growth Advisor in merito ai requisiti di indipendenza dell'amministratore indipendente.

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo degli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 15 Consiglio degli Amministratori</p> <p>15.3 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-<i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, o 3 (tre) amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF, di cui almeno 1 (uno) preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.</p>	<p>Art. 15 Consiglio degli Amministratori</p> <p>15.3 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-<i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, o 3 (tre) amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF, di cui almeno 1 (uno) preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.</p>
<p>Art. 16 Nomina degli Amministratori</p> <p>16.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in</p>	<p>Art. 16 Nomina degli Amministratori</p> <p>16.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in</p>



allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; e (iv) ove applicabile, un documento rilasciato dall'EGA, attestante che il/i candidato/i indipendente è/sono stato/i preventivamente individuato/i o valutato/i positivamente dall'EGA. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati: (i) superiore a 1 (uno) e non superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di amministratore indipendente; (ii) superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 3 (tre) candidati aventi i requisiti di amministratore indipendente. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

[...]

16.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui all'Articolo 2386 del Codice Civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora venga a mancare un amministratore indipendente, e in virtù di ciò venga meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come richiamati dal precedente Articolo 15.3; e (ii) essere stato individuato o positivamente valutato dall'EGA, qualora nessuno degli amministratori rimasti in carica sia in possesso di tale requisito.

allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; ~~e (iv) ove applicabile, un documento rilasciato dall'EGA, attestante che il/i candidato/i indipendente è/sono stato/i preventivamente individuato/i o valutato/i positivamente dall'EGA.~~ In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati: (i) superiore a 1 (uno) e non superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di amministratore indipendente; (ii) superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 3 (tre) candidati aventi i requisiti di amministratore indipendente. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

[...]

16.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui all'Articolo 2386 del Codice Civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora venga a mancare un amministratore indipendente, e in virtù di ciò venga meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come richiamati dal precedente Articolo 15.3; ~~e (ii) essere stato individuato o positivamente valutato dall'EGA, qualora nessuno degli amministratori rimasti in carica sia in possesso di tale requisito.~~

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto dal Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) di modificare gli articoli 15.3, 16.4 e 16.16 dello Statuto sociale al fine di adeguarli al nuovo testo dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan così come risultanti nel testo proposto di statuto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale;
- 2) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione delle odierne delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle stesse nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili).".

Milano, 11 giugno 2024

Cheremose



e-Novia S.p.A.

Sede Legale: Via San Martino 12, 20122 Milano.

Capitale Sociale, Euro 233.877 i.v.

Registro Imprese della CCIAA Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07763770968

R.E.A. n. MI-1980598

Ai Soci

**PROPOSTA MOTIVATA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010**

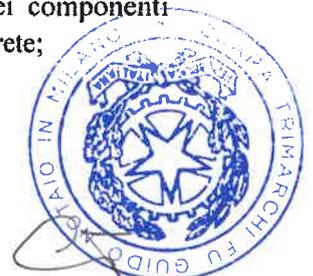
Il Collegio Sindacale

PREMESSO

- che, con l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2023, fissata al 28/06/2024, giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere conferito all'attuale Società di Revisione e dunque che l'Assemblea deve deliberare in merito all'affidamento di tale incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che l'art. 13, co. 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che "*... l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*";

CONSIDERATO

- tramite il consiglio di amministrazione che sono pervenute al Collegio Sindacale n. 2 distinte offerte emesse nei confronti della società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 01/01/2024 al 31/12/2026 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nell'incarico;
- che le dichiarazioni di disponibilità di cui sopra sono state presentate dalle seguenti società di revisione (tutti soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 7 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39):
 - Società RSM S.p.A., pervenuta in data 10 giugno 2024;
 - Società KPMG S.p.A., pervenuta in data 26 giugno 2024.
- le offerte oggetto di analisi contengono l'esplicito impegno dei soggetti proponenti a verificare l'insorgere delle situazioni disciplinate dagli artt. 10 e ss. del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ("*Indipendenza e obiettività*");
- ai fini della verifica e del costante monitoraggio dell'insussistenza di cause di incompatibilità che possano compromettere l'incarico di revisione legale, ciascun proponente si impegna a:
 - trasmettere l'elenco dei nominativi dei propri soci/associati nonché dei componenti dell'organo amministrativo proprio e delle entità appartenenti alla propria rete;



- per gli esercizi compresi nell'incarico, le offerte esaminate prevedono lo svolgimento delle seguenti:
 - revisione legale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo;
 - verifica, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. b), del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, co. 2, lett. e), del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
 - attività prodromiche alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, co. 5, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
 - revisione legale delle seguenti partecipate (prevedendo una lettera di incarico ed un corrispettivo a parte): WEART, E-SHOCK, BLUBRAKE (per KPMG); E-SHOCK, BLUBRAKE (per RSM).
- in conformità agli artt. 11 e 12 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai fini dello svolgimento delle attività di revisione legale le offerte esaminate richiamano l'adozione dei Principi di revisione internazionale (ISA Italia) adottati con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014;
- che i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:
 - 1) La Società RSM S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 un totale di 830 ore, per un corrispettivo globale per esercizio di euro 75.000 (corrispettivo orario pari ad €/hr di 90,36);
 - 2) la Società KPMG S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 un totale di 960 ore, per un corrispettivo globale per esercizio di euro 88.000 (corrispettivo orario pari ad €/hr di 91,67);

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità, anche considerate le ore (laddove indicate in dettaglio) e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che le Società di revisione legale risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

TANTO PREMESSO

procede con l'esame delle offerte pervenute al fine di formulare la proposta motivata ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (anche), sulla base delle indicazioni formulate dalla Norma 8.2.



delle “*Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*”, pubblicate dal CNDCEC nel mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

In esito alla valutazione svolta, considerato che le due offerte sono del tutto simili da un punto di vista del corrispettivo orario, considerato anche il diverso numero di ore stimate complessive per il lavoro da parte dei due proponenti, *tenuto, altresì, conto dell'attuale condizione societaria e dell'avvenuto avvio delle procedure propedeutiche all'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi*, considerato il diverso *standing* nazionale ed internazionale dei due proponenti, ai fini della formulazione della propria proposta per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2024 al 2026,

propone all'assemblea degli azionisti di ENOVIA S.p.A., sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

Società di revisione: KPMG S.p.A.

Sede legale: Via Vittor Pisani 25, Milano,

Nominativo del responsabile della revisione: Dott.ssa Vera Ravasi

Milano, 27 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

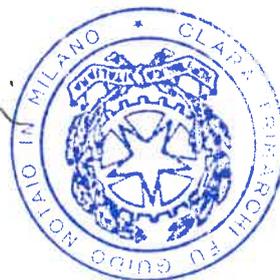
Dott. Martino Vincenti (presidente)

Dott.ssa Paola Mignani (componente)

Dott. Francesco De Luca (componente)

.....
.....
.....

.....



ALLEGATO "D"

all'atto del Notaio Clara Trimarchi di Milano
in data 2 luglio 2024, Rep. 2.803/1.798

STATUTO

TITOLO I. DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE E DURATA

Articolo 1. Denominazione

La società è denominata "E-NOVIA S.P.A."

Articolo 2. Oggetto

2.1 La società ha per oggetto le attività di:

(a) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di sistemi a controllo elettronico nel campo dei sistemi meccatronici e sistemi di interazione uomo-macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici:

(b) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di programmi informatici dedicati ai sistemi meccatronici e sistemi di interazione uomo- macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici.

2.2 La società potrà svolgere le predette attività sia direttamente che indirettamente, anche tramite la promozione, la costituzione e lo sviluppo di imprese innovative ad alto contenuto tecnologico. Nel perseguimento dell'obiettivo di porsi come "fabbrica di imprese", la società potrà partecipare direttamente e con capitali propri alle suddette imprese oppure promuoverne lo sviluppo ricercando altri partners tecnologici o investitori, anche professionali, e comunque prestando attività di consulenza ed assistenza tanto gestionale e organizzativa quanto informatica e tecnica.

2.3 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società può compiere non come attività prevalente e non nei confronti del pubblico operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi, purché nell'interesse sociale, e inoltre assumere partecipazioni e cointeressenze in altre società o enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

2.3.1 Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989 n. 39, le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815, loro modifiche, integrazioni e sostituzioni, e comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Articolo 3. Sede

La società ha sede nel comune di Milano. Potrà istituire sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, agenzie o unità locali, comunque denominate, in Italia e all'estero.

Articolo 4. Durata

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Articolo 5. Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la società è quello che risulta dai libri sociali; i predetti soggetti sono tenuti, al loro ingresso in società o al momento dell'accettazione dell'incarico, a comunicare all'organo amministrativo un indirizzo di posta elettronica.

TITOLO II. CAPITALE, AZIONI, TRASFERIMENTO E RECESSO

Articolo 6. Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentatremilaottocentoseptantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722 (ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecentoventidue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:

- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;

- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Articolo 7. Conferimenti, categorie di azioni, altri strumenti finanziari e finanziamenti

7.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

7.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

7.3 È consentita, ai sensi dell'Articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il

prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito *internet* della Società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

7.4 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere (i) azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; (ii) strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e (iii) *warrant* e obbligazioni, anche convertibili in azioni ordinarie o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.

7.5 È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ordinarie ai sensi dell'Articolo 2349, comma 1, del Codice Civile.

7.6 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

7.7 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 8. Trasferimento delle Azioni

8.1 Le azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che *mortis causa*.

8.2 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi del TUF, con particolare riguardo all'Euronext Growth Milan ("**EGM**"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Qualora:

a) in dipendenza dell'ammissione all'EGM o anche indipendentemente da ciò le azioni della Società risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del Codice Civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; o

b) l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari determini per la Società – secondo la legge pro tempore vigente – la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del Codice Civile,

troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile e dal TUF, nonché dalle ulteriori fonti legislative e regolamentari, nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali

società.

8.3 Il verificarsi delle circostanze di cui al precedente Articolo 8.2 è attestata dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del consiglio di amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'Articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con l'eliminazione delle clausole dello statuto eventualmente decadute.

Articolo 9. Recesso

9.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

9.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

9.3 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'Articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

TITOLO III. IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI, OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI SCAMBIO, PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE E REVOCA

Articolo 10. Identificazione degli azionisti

10.1 La Società, ai sensi dell'Articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere agli intermediari, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni ordinarie in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

10.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'Articolo 147-ter del TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'EGM, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione

di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 11. Offerta pubblica di acquisto e/o di scambio

11.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti EGM**").

11.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

11.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

11.4 Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF).

Articolo 12. Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

12.1 A partire dal momento in cui le azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto

al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

12.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui la fattispecie non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'Articolo 108, commi 1 e 2, del TUF non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13. Partecipazioni Significative

13.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è applicabile la disciplina – come richiamata dal Regolamento Emittenti EGM – relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob tempo per tempo vigenti e (la “**Disciplina sulla Trasparenza**”).

13.2 Il socio che venga a detenere azioni ordinarie ammesse alla negoziazione sull'EGM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” come definito nel Regolamento Emittenti EGM, che deve essere comunicato alla Società nei termini e con le modalità previste dal Regolamento Emittenti EGM.

13.4 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

13.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni ordinarie per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

13.8 Il consiglio di amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 14. Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor (l'"**EGA**") e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

TITOLO IV. AMMINISTRAZIONE

Articolo 15. Consiglio di Amministrazione

15.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di Consiglieri, anche non soci, variabile da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici), secondo quanto deliberato dall'assemblea.

15.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

15.3 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, o 3 (tre) amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Articolo 16. Nomina degli amministratori

16.1 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui agli Articoli seguenti.

16.2 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di diritti di voto che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'Articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi

della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

16.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

16.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; e (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati: (i) superiore a 1 (uno) e non superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di amministratore indipendente; (ii) superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 3 (tre) candidati aventi i requisiti di amministratore indipendente. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

16.5 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

16.6 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti Articoli si considera come non presentata.

16.7 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

16.8 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere:

(i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci (la "**Lista di Maggioranza**") saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, tranne: (a) 2 (due) in caso di consiglio composto da 7(sette) membri, 9 (nove) membri o 11 (undici) membri (b) 3 (tre) in caso di consiglio composto da 13 (tredici) membri o 15 (quindici) membri;

(ii) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, saranno tratti, e risulteranno eletti, tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, i rimanenti componenti del consiglio di amministrazione.

16.9 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura descritta al precedente Articolo 16.8, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dal presente statuto

e dal Regolamento Emittenti EGM ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Di tale procedura si farà applicazione sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i sopra indicati requisiti.

16.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

16.11 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

16.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

16.13 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

16.14 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione ai sensi del successivo Articolo 16.17.

16.15 La perdita da parte di un amministratore indipendente dei relativi requisiti comporta la sua cessazione dalla carica soltanto se in virtù di ciò viene meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto.

16.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui all'Articolo 2386 del Codice Civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora venga a mancare un amministratore indipendente, e in virtù di ciò venga meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto, l'amministratore cooptato dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come richiamati dal precedente Articolo 15.3.

16.17 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti EGM. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

16.18 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dalla sua ricostituzione.

Articolo 17. Presidente, organi delegati, comitati e rappresentanza sociale

17.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio di amministrazione può altresì nominare un vice-presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente.

17.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più comitati esecutivi, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

17.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare e revocare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare institori e procuratori per singoli atti o categorie di atti.

17.4 Il consiglio di amministrazione può istituire e nominare comitati con funzioni propositive, istruttorie, consultive e/o di coordinamento e/o controllo (tra cui, a mero titolo esemplificativo, un comitato di investimento e un comitato scientifico), di cui possono far parte, oltre agli amministratori, anche dirigenti e dipendenti della Società o soggetti terzi, determinandone le competenze, gli eventuali poteri e retribuzione ed approvando, se del caso, un regolamento che ne disciplini il funzionamento.

17.5 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione, nonché, se nominato, al vice-presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

17.6 Salvo diversa espressa deliberazione da parte del consiglio di amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui al precedente Articolo 17.5 in via disgiunta l'uno dall'altro.

Articolo 18. Convocazione e adunanze

18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, ogni volta che il presidente o, in sua assenza o impedimento, il vice-presidente ovvero l'amministratore delegato (ove nominati), lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno 2 (due) consiglieri in carica o dal collegio sindacale.

18.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente ovvero dall'amministratore delegato (ove nominati), con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione del consi-

glio di amministrazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica ovvero ove siano presenti la maggioranza sia degli amministratori sia dei sindaci in carica e gli assenti siano stati preventivamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

18.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche esclusivamente per audio conferenza o video conferenza, a condizione che sia consentito: (i) al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iii) agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

18.4 Nel caso in cui la riunione del consiglio di amministrazione si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

18.5 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice-presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Articolo 19. Poteri e deliberazioni

19.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.

19.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'Articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iv) riduzione del capitale a seguito di recesso; (v) adeguamento del presente statuto a disposizioni normative; (vi) fusioni e scissioni, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile. Il consiglio di amministrazione è inoltre competente ad assumere ogni deliberazione concernente l'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione di acquisto e/o sottoscrizione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

19.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

19.4 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; nel caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Articolo 20. Remunerazione

20.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero preve-

dere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'Articolo 2389, comma 2, del Codice Civile.

20.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

TITOLO V. ASSEMBLEA

Articolo 21. Competenze e maggioranze

21.1 L'assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie a essa riservate dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – e dal presente statuto.

21.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e al presente statuto, obbligano tutti i soci.

21.3 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'Articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

- (i) acquisizioni che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (ii) cessioni che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e
- (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'EGM delle azioni ordinarie, ai sensi dell'Articolo 14 del presente statuto.

21.4 L'assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze richieste dalla legge, fermo restando quanto previsto agli Articoli 14 e 26.3.

Articolo 22. Convocazione

22.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'Articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

22.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.

22.3 L'assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la seduta in prima convocazione, con avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno un quotidiano a diffusione nazionale, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

22.4 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del

giorno è pubblicato, con le medesime modalità con cui è stato pubblicato l'avviso di convocazione, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

22.5 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 23. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione

23.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

23.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

23.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. La Società ha facoltà, ove consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega ai sensi dell'Articolo 135-*undecies* del TUF e delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Consob. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Non possono essere designati né membri degli organi amministrativo o di controllo o i dipendenti della Società, né società da essa controllate o membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti di queste.

23.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condi-

zione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

23.5 Nel caso in cui l'assemblea si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

23.6 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dalla maggioranza dei presenti. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

23.7 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.

23.8 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

TITOLO VI. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE

Articolo 24. Collegio sindacale

24.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e operanti a norma di legge.

24.2 I sindaci devono possedere i requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Articolo 148, comma 4, del TUF.

24.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

24.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di diritti di voto che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'Articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

24.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

24.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere in numero non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere ed essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Articolo 148, comma 4, del TUF, oltre all'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società terze. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

24.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

24.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

24.9 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

24.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti;

(ii) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella relativa sezione della lista, 1 (uno) sindaco effettivo cui spetta la carica di presidente del collegio sindacale.

24.11 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

24.12 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

24.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'Articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

24.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto.

24.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

24.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

24.17 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

24.18 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che sia consentito: (i) al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione.

24.19 Nel caso in cui la riunione del collegio sindacale si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

Articolo 25. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

TITOLO VII. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 26. Operazioni con parti correlate

26.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

26.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato degli amministratori indipendenti", "presidio equivalente", "soci non correlati" etc. si fa espressamente riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "Procedura") e alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

26.3 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato

costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'Articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile. Fermi restando i *quorum* previsti dall'Articolo 21 del presente statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

26.4 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

TITOLO VIII. BILANCIO, UTILI, SCIoglIMENTO E RINVIO

Articolo 27. Bilancio e utili

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quando dagli stessi deliberato.

Articolo 28. Acconti sui dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge stessa.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono resi esigibili cadono in prescrizione a favore della Società.

Articolo 29. Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento e la liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 30. Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra la Società, i soci e i membri degli organi sociali il foro competente è quello di Milano.

Articolo 31. Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Firmato: Clara Trimarchi (sigillo)



RATTI TRIMARCHI NOTAI
via Vittor Pisani, 9 - 20124 Milano
tel. 02-29000248
e-mail: info@rtnotai.it

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI DOCUMENTO INFORMATICO A DOCUMENTO CARTACEO**

(ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 e
dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritta dottoressa Clara Trimarchi, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale redatto su supporto cartaceo.

Clara Trimarchi (firma digitale)